

## IL DIRITTO A MONTECAMPIONE ? E' COSA ANCORA POSSIBILE

Vogliamo ricordare che quando un cittadino subisce un torto ha due possibilità per potersi difendere e per ottenere che la sua ragione venga riconosciuta:

- Chiedere che quel torto venga rimesso
- In caso contrario, rivolgersi al giudice.

Il Comitato, ogni volta che ha ritenuto che i Montecampionesi avessero subito un torto, ha cercato di prevenire, così come è avvenuto con la "Convenzione", ma quando questo non è stato possibile, si è dovuto rivolgere al Tribunale. Ma se ha fatto questo, è stato ovviamente perché qualcuno gliene aveva dato i giusti motivi. E quei motivi erano tanto giusti che il Comitato le cause le ha vinte tutte, e questo anche per la memoria della sig.ra Succi, che alla riunione consultiva del 6 dicembre u. s. ha affermato che... le cause il Comitato le ha perse tutte. Speriamo che se ne farà forse una ragione, poichè non avendo evidentemente seguito puntualmente l'evolversi delle varie cause, ne ignora la conclusione sempre vittoriosa per il Comitato, come abbiamo già avuto modo di scrivere su questo sito e come qui di seguito ripetiamo.

Pertanto, continuare a dire e scrivere che il Comitato fa spendere i soldi dei consorziati, serve solo, se ce ne fosse bisogno, ad evidenziare quanto sprovveduti sono gli attuali amministratori, che pensano di vivere in un mondo a parte, dove possono fare quello che vogliono. Speriamo che anche la sig.ra Succi dica loro che non è così ! Perché, diversamente dal Comitato che di soldi ne ha fatti risparmiare e tanti, ma veramente tanti, a livello di milioni di euro, loro con le loro "pensate" in favore di tutti, tranne che dei consorziati, a questi ultimi ne fanno solo perdere.

C'è da dire poi che Il Comitato, quando è costretto a rivolgersi al giudice, lo fa di proprio conto ed accollandosene i relativi costi, senza nulla chiedere a nessuno, a prescindere dai risultati che, fino ad oggi, sono comunque stati sempre a favore di chi antepone il diritto e la ragione all'arroganza ed alla demagogia.

Del resto, basta riportare ciò che il giudice di Brescia ha scritto nella sentenza di annullamento della delibera dei 150.000 € a favore della MSA :

*"Fondati appaiono anche i sospetti prospettati dagli attori sulla **malafede** degli amministratori : far passare 'nascostamente' tale finanziamento all'interno della votazione di bilancio ..."*

**Ma il Giudice, nella sentenza ha dato anche un suggerimento** : "Diverse sarebbero state le conseguenze se gli attori avessero agito per ottenere la condanna degli amministratori al risarcimento del danno. In tal caso l'agire dell'organo di gestione avrebbe dovuto essere valutato sotto altro aspetto".

A questo punto vale la pena ricordare che quando il CdA decise di concedere il contributo di 150.000 € alla MSA, i due consiglieri del Comitato, nel corso di quel consiglio, fecero presente che quella delibera non era in linea con lo statuto e che poteva essere impugnata : la risposta del *Daminelli* fu: "**ed allora fateci causa**" ... e noi abbiamo seguito il suo consiglio e la causa la abbiamo fatta e vinta !!! Dobbiamo ringraziare il *Daminelli* per il consiglio datoci, e pertanto se il Consorzio spende in cause, e le perde pure, che ne venga data la responsabilità al Daminelli e soci che le hanno provocate con la loro mala gestione.

**Ma vogliamo aggiungere qualcosa di più** : i primi a fare causa al Consorzio per uscirne e non pagare più le spese sono stati proprio loro, *Daminelli, Polo*, insieme a qualche altro, ma la causa la hanno persa !

**Il Comitato, invece, le cause che vince, come dimostrato, le ha fatte SOLO nell'interesse ESCLUSIVO di tutti i montecampionesi !!!**

Signori Montecampionesi, questi sono i fatti, **incontestabili**, ma per maggiore informazione vi riproponiamo qui, doverosamente, il susseguirsi delle cause intentate dal Comitato, sia a guida Consorzio che al di fuori, **quando il Comitato è quindi riuscito ad evitare ulteriori danni proposti da questo CdA**, ma "fortunatamente" bloccati dall'azione del Comitato.

### **Facciamo allora qui il riepilogo :**

- **Nel 2001**, come Comitato, abbiamo fatto causa al Consorzio ed ad *Alpiaz* per evitare di entrare nella *Montecampione Impianti*, una opportunità da non perdere secondo l'allora presidente *Franceschini*, **ed abbiamo evitato un primo esborso da parte di tutti i consorziati pari a 4,2 miliardi di lire (!!!)**, ...senza considerare quanto avremmo dovuto aggiungere per evitare i vari fallimenti della suddetta società.
- Abbiamo promosso una causa per contrastare **quella mozione con la quale Caporossi intendeva variare lo statuto a proprio piacimento** ed accollare tutte le spese del disciplinare (vedi strada che va da 1200 a 1800 etc..) al Consorzio **e lo abbiamo fermato, tanto che l'allora presidente del Consorzio**, nominato da Caporossi con l'appoggio dei commercianti, l'avv. *Ciccotti*, ben conscio con la sua competenza di avvocato, della gravità della situazione di cui si sarebbe reso responsabile, **rimise il mandato di presidente ad una settimana dall'assemblea consortile del gennaio 2006.**

Quanto avvenne in quell'anno, quindi, ha molto di simile con ciò che *Daminelli & C* hanno tentato di fare ora con la "Convenzione" (e che tenteranno di fare a Ferragosto !!!) ... **ma ci auguriamo che i Montecampionesi abbiano finalmente capito da quale parte stanno il diritto e la ragione.**

- Abbiamo fatto causa ad *Alpiaz*, **come Consorzio**, per togliere dallo Statuto un irragionevole arbitrato che impediva di richiedere ad *Alpiaz* quello che doveva fare e pagare. **Abbiamo vinto anche questo contenzioso ed eliminato l'arbitrato dallo Statuto.**

- Forti dell'eliminazione dell'arbitrato **abbiamo potuto procedere più volte contro le inadempienze ed i mancati pagamenti di Alpiaz, fino all'avvento della nuova maggioranza che invece ha cominciato a permettere ad Alpiaz, nuovamente, di fare quello che voleva.**

Ricordiamo anche che, se il Comune di Artogne avesse seguito il nostro esempio, forse *Alpiaz* sarebbe fallita prima ed il Comune non avrebbe così tanti **crediti IMU inesigibili**, si parla di oltre 1.500.000 € che il Comune non è stato capace di incassare da *Alpiaz* (vedi articolo dell'assessore a Montecampione, *Alessandro Domenighini*, che noi commentiamo in altro successivo post).

- **Abbiamo promosso, come Consorzio, e vinto la causa per le inadempienze di Alpiaz** ed il giudice ha riconosciuto al Consorzio un credito di oltre 600.000 €, credito ora inserito nel *Fallimento Alpiaz*.

- **Abbiamo promosso, come Consorzio**, una causa contro il Comune di Artogne ed *Alpiaz* per la convenzione relativa alla costruzione di 40.000 mc sul parco Belvedere che avrebbe provocato uno scempio paesaggistico con "agglomerato urbano di tipo medioevale", così come definito dall'avvocato Canu, avvocato di *Alpiaz*, ma che oltretutto avrebbe creato un ulteriore ed inutile numero di letti freddi, così come definiti dall'assessore *Domenighini*, e quindi avrebbe ulteriormente aggravato la crisi di Montecampione che lamenta, ora, la assoluta mancanza di alberghi, o di letti caldi...

- **Abbiamo fatto causa al Consorzio per l'illegittimo contributo di 150.000 € alla MSA** ed **abbiamo vinto anche questa causa** con l'aggravante per gli amministratori del consorzio che il Giudice li ha tacciati di essere in "*Malafede*" e di aver oltretutto inserito "*nascostamente*" il contributo nel bilancio del Consorzio : **ed ora chi ci ripagherà di quei 150.000 € finiti nel calderone e di quei 60.000 € già versati alla MSA srl ?**  
**Senza quella sentenza oggi ci saremmo dovuti ripagare i circa 900.000 € di perdite di tre anni della MSA.**

- Abbiamo contestato anche il regolamento elettorale stipulato dalla maggioranza del *CdA*, quel regolamento che sistematicamente gli stessi estensori violano, come dimostrato dalla presenza illegittima a tutti gli effetti in *CdA* di *Polonioli* prima e di *Cerruto* poi, mai eletti. **E come dimostra la mancanza di revisori dei conti cui si tenta di rimediare quest'anno ancora contro lo Statuto.** Di illegittimità **il regolamento impugnato ne contiene di gravissime** che inficiano la validità delle votazioni. Noi del Comitato ci siamo battuti dall'interno per cambiarlo. Abbiamo partecipato anche alla relativa commissione. Ma non c'è stato verso di far ragionare *lorsignori*, proprio come è avvenuto per i 150.000 alla *MSA*.

- **Abbiamo fatto causa contro la TASI imposta dal comune di Pian Camuno**, in quanto in contrasto con i dettami dello statuto; tutti sappiamo che questo comportava lo scioglimento del Consorzio, come del resto "affermato e scritto a verbale" **dallo stesso *Daminelli* nel *CdA* del 5 aprile 2014.** Del resto su questo argomento **anche il Consorzio ha fatto ricorso al TAR** contro il Comune di Pian Camuno, loro dialogante, per l'applicazione della TASI. ***Lorsignori* hanno speso ben 9.000 €, ma lo hanno impostato in un modo tale che quel ricorso non verrà, praticamente, mai discusso.** Ed allora di cosa cianciano. ... Vogliono solo non avere nessun controllo e nessuna opposizione !

**Di tutti i soldi spesi in cause** gli unici **responsabili** sono **solo ed esclusivamente lorisignori del Cda**, perché pensano che amministrare significhi gestire un potere senza regole. Come tutti abbiamo visto, anche i loro amici Comuni, con la *Convenzione*, **si sono subito tirati indietro**, poiché debbono rispondere alla legge ed ai loro controllori.

### **Il “Vizio del potere” a Montecampione**

A proposito di “vizio” del “potere” ce ne è anche un altro, quello **che vuole impedire che siano diffuse le notizie** e che ci si opponga alle illegittimità. A tal proposito ricordiamo che sul nostro sito abbiamo pubblicato qualche mese fa gli esiti **di un'altra causa vinta dal Comitato**. Una causa che **il Comitato ha subito** da *Edilombarda* per i contenuti di un suo giornalino che riferiva degli esiti delle elezioni consortili del 2011 (quelle per intenderci che il Comitato ha vinto, ma **che i Comuni ed Alpiaz/Edilombarda regalarono a Daminelli** per impostare il “dialogo”).

Naturalmente, come sempre facciamo, per bloccare la “*Convenzione*” abbiamo cercato di agire in prevenzione, cioè diffidando i Comuni dal firmare un tale documento ed abbiamo fatto un esposto sia alla Corte dei Conti che alla Procura della Repubblica. Naturalmente di fronte alla legge, come detto, i Comuni si sono adeguati, ma se la nostra azione preventiva non avesse avuto successo, **avremmo seguito il suggerimento del giudice di Brescia**.

Signori Montecampionesi, vi abbiamo esposto alcuni fatti reali accaduti negli ultimi anni ed abbiamo per questo dovuto essere chiari, precisi e dettagliati e, nella certezza di aver definitivamente chiarito l'argomento, nell'occasione **facciamo a tutti i Montecampionesi un grande augurio per uno splendido 2016**.

01.01.2016

**IL COMITATO PER MONTECAMPIONE**

**[www.comitatomontecampione.it](http://www.comitatomontecampione.it)**